



Signori  
Rinaldo Mercoli  
Alfredo Bazzocco  
Roberto Leoni  
rispettivi indirizzi

Breno, 5 maggio 2023

### **Risposta del Municipio**

all'interpellanza presentata dai Consiglieri comunali Rinaldo Mercoli, Alfredo Bazzocco e Roberto Leoni, avente per oggetto "videosorveglianza"

Egregio signor Presidente,  
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

il 24 gennaio 2023 è stata presentata l'interpellanza citata in oggetto e firma dai Consiglieri comunali Rinaldo Mercoli, Alfredo Bazzocco e Roberto Leoni.

Il Municipio ne ha preso atto e con la presente dà risposta ai quesiti in essa sollevati:

**1. Domanda: Il Municipio ha già fatto una stima dei costi degli operai per ripristinare giornalmente tutto quanto dovuto agli abusi (RSU e vegetali)?**

Risposta: Il Municipio ha incaricato l'Ufficio tecnico di valutare i costi in collaborazione con la squadra esterna. Ne risulta che i principali abusi sono riconducibili al deposito di ingombranti nottetempo (mobili, tosaerba, materiale edile, ecc.), lo smaltimento della plastica direttamente nei cassonetti senza l'apposito sacco "Sammelsack" (circa il 40%) e l'utilizzo di sacchi RSU non ufficiali (circa il 5%). Questi abusi comportano un impiego da parte dei nostri operai per lo sgombero e la pulizia dei centri rifiuti stimati in 50 ore all'anno.

**2. Domanda: Il Municipio ha già stimato a quanto ammonta la perdita finanziaria (RSU) per la mancata vendita dei sacchi ufficiali a causa agli abusi?**

Risposta: Gli abusi menzionati nella risposta precedente comportano un mancato incasso stimato in circa CHF 4'300.00 all'anno. (Sammelsack CHF 1'800.00 + sacchi RSU non ufficiali CHF 2'500.00).

**3. Domanda: Il Municipio non ritiene che i costi e i mancati introiti citati alle domande precedenti possano pagare in parte i costi e/o la manutenzione della videosorveglianza?**

Risposta: Prima di rispondere alla domanda occorre fare una doverosa premessa. Con l'introduzione della contabilità MAC2, tutti i costi derivanti dalla raccolta dei rifiuti e dalla gestione degli ecocentri devono essere computati alla rispettiva voce contabile. Tali costi devono essere integralmente coperti dagli introiti delle tasse causali. Ne deriva che eventuali costi supplementari, provenienti dalla posa e dalla gestione



della videosorveglianza, se non saranno compensati integralmente da maggiori introiti o minori costi dovuti a una migliore disciplina degli utenti, saranno posti a carico del fabbisogno da coprire mediante tassa causale e ciò potrebbe comportare degli aumenti della tassa base. Ciò premesso, rispondiamo che il Municipio nella precedente legislatura aveva preparato un apposito Messaggio fondato sull'acquisto e la posa di telecamere di sorveglianza. Tale Messaggio è stato poi ritirato per effettuare nuove valutazioni (Messaggio municipale 244/2021). Dal punto di vista normativo, sempre nel corso della precedente legislatura, il Consiglio comunale aveva approvato il nuovo Regolamento comunale sulla videosorveglianza del demanio pubblico del Comune di Alto Malcantone che appunto disciplina e permette l'installazione di questi impianti. Con la nuova legislatura ci si è orientati a valutare precise offerte di noleggio di impianti di videosorveglianza. Si riteneva che questa opzione avrebbe permesso di contenere i costi e di valutare l'efficacia di questi sistemi. Il costo per il noleggio di ogni videocamera ammonta a CHF 2'400.00 all'anno, tenuto conto dei 5 ecocentri e dei due centri per la raccolta dei vegetali l'importo totale per il noleggio annuale ammonterebbe a CHF 16'800.00. A questa spesa vanno aggiunti i costi relativi all'installazione, con relativo allacciamento alla rete elettrica, stimabili in CHF 4'000.00/6'000.00 per ogni allacciamento (gli ecocentri di Arosio, Mugena e Breno dispongono già di un raccordo alla rete elettrica quindi questo costo si riduce a circa CHF 1'000.00). Oltre a ciò va aggiunto l'impiego di personale per la visualizzazione dei filmati per identificare gli eventuali trasgressori. Ne comporta quindi un costo considerevole che seppur permetterebbe una sensibile riduzione degli abusi, ha indotto il Municipio a effettuare ulteriori approfondimenti attualmente in corso. In concreto si stanno valutando tre possibili scenari:

- A) Ripresentare il Messaggio per l'acquisto;
- B) Adottare la soluzione del noleggio;
- C) Recintare tutti gli ecocentri con la posa di una porta con apertura automatica in specifici orari, questo scongiurerebbe buona parte degli abusi considerato che la maggior parte avvengono nottetempo.

Per quanto riguarda le opzioni A e B precisiamo che eventualmente si opterà per la posa di una o più videocamere a rotazione senza necessariamente noleggiarne o acquistarne 7 e/o prendendo in considerazione altre tecnologie autonome dal punto di vista del collegamento elettrico.

**4. Domanda: Il Municipio non ritiene che se ci fosse stata una videosorveglianza molto probabilmente ci sarebbero gli elementi per l'identificazione di chi ha causato (per dolo o negligenza) l'incendio? e di conseguenza sarebbe chiamato alla cassa?**

Risposta: Il Municipio è consapevole di questa possibilità. Gli accertamenti da parte della nostra assicurazione, come pure di quella della ditta proprietaria del compattatore noleggiato dal Comune, sono ancora in corso. Solo dopo questi accertamenti si potrà eventualmente stabilire se l'incendio è stato causato con l'intervento di terzi o per altre cause (ad esempio cortocircuito dell'impianto elettrico del compattatore).



**5. Domanda: Il Municipio quando affronterà il problema e la messa in atto della videosorveglianza richiesta da gran parte della nostra popolazione o ci vuole una raccolta firme?**

Risposta: Il Municipio non ha ancora preso una decisione e valuterà definitivamente la questione entro fine anno, prevedendo se del caso o un Messaggio o inserendo la spesa nelle rispettive voci di preventivo. Il Consiglio comunale avrà quindi modo di esprimersi in merito. Per quanto riguarda un'eventuale raccolta firme, sia essa sotto forma di petizione o di iniziativa popolare, sarà valutata conformemente agli iter previsti in questi casi dalla legge. Qualsiasi sia la scelta dei promotori, riteniamo importante venga da parte loro specificato che l'implementazione della videosorveglianza potrebbe causare un aumento generalizzato della tassa sui rifiuti.

Con la speranza di aver dato soddisfazione alla vostra interpellanza, vi presentiamo i nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco:

  
Giovanni Berardi



Il Segretario:

  
Daniele Jarmorini